Mercoledì 28 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 284

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 — Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Per la protezione artistica in Friuli

(Curioso telegramma).

Sul meriggio di jeri, il solito fattorino ci presentava un telegramma da Venezia, con la firma del signor Giuseppe Cesana, a noi ignoto. E stemmo in forse, se pubblicarlo o no; se non che, siccome esso contiene una prova, nel mittente, d'interessamento alle Arti Belle ed al decoro del nostro Friuli, non abbiamo voluto gettarlo nel *cestino,* come s'usa per scritti anonimi o corrispondenze indegne di discreti Lettori.

Pensammo che il signor Cesana, come si firma, nella recente vendita delle Collezioni Cernazai in Seminario, abbia avuto notizie di vendite clandestine di pregevoli oggetti artistici, precisamente avvenute a Venezia in passato, e, scrivendo ad un Giornale, volle mettere sull'avviso le nostre Autorità.

In Udine c'è un Museo civico, ed altro Museo a Cividale; quindi ogni dispersione di oggetti artistici sarebbe per essi un defraudo. Ma il telegramma allude a fatti vecchi, e non possiamo immaginare a chi oggi da imputarsi, dacchè non è credibile che Parrochi e Fabbricerie osino farsene responsabili. Sappiamo invece, per relazioni del loro Giornale, che parecchi Parrochi, in questi ultimi tempi, con molta generosità provvedono a spese decorative delle Chiese, incoraggiando così pittori ed altri artisti bisognevoli di lavoro. Ed in Friuli si fece, per iniziativa del Clero, qualche cosa di più, cioè l'erezione di chiese ed oratorii, oltre qualche tempio per grandiosità superiore alle idee ed ai mezzi moderni. Ciò abbiamo voluto premettere, non volendo noi farci complici di accuse e censure, se (col pretesto di patrocinio alle Belle Arti) si avesse mai il proposito di attribuire siffatto traffico di antichi lavori di merito per altri oggetti moderni di scarso pregio, sebbene servienti al Culto.

Ora ecco il telegramma:

Venezia, 27. Ore 11,10.

Da tempo incalcolabile le Chiese Udine e Provincia Friuli cedono a negozianti Veneziani prezzo irrisorio oggetti arte importanti, che vengono esportati estero con danno grave artistico Italia che perde sublimi capilavori, poichè migliori artisti friulani. Ministero Prefetto Udine curino Museo, avvisati. Prego vostro accreditato Giornale per combattere e far cessare tale sconcio.

Giuseppe Cesana.

E adesso che abbiamo corrisposto alle richieste dello a noi ignoto signor Cesana, lascieremo ai gentili Lettori l'indovinare perchè proprio nel 27 novembre seconda giornata del Mercato-Fiera di S. Caterina, il suddetto signore, con un *telegramma curioso,* abbia voluto comparire protettore delle Belle Arti in Friuli.

Parlamento Nazionale

Seduta del 27.

Senato del Regno.

Presiede il vice pres. — CANNIZZARO.

Continua la discussione sulle modificazioni al regolamento giudiziario del Senato.

Saracco spiega perchè la discussione sul regicidio abbia avuto luogo prima alla Camera che al Senato; ed annuncia che da qualche mese ha costituito un Commissariato speciale per la tutela del Re e della reale famiglia, del quale fanno parte persone che danno ampia garanzia di sè.

Può affermare di aver prese tutte le precauzioni che umanamente è possibile di prendere, perchè fatti così dolorosi non avvengano più.

Camera dei Deputati.

Presiede il Presidente VILLA.

Dopo alcune interrogazioni, si convalida l'elezione di Pozzato nel collegio di Rovigo. Quindi si riprende la discussione della legge sull'emigrazione.

Notevole il discorso del Ministro agli Esteri, on. Visconti Venosta. Egli disse che il problema dell'emigrazione non accenna a diminuire e racchiude in se, oltre interessi economici e politici un alto dovere morale per parte del Governo, il quale deve indirizzare e guidare l'emigrazione dove le sia assicurato un migliore avvenire.

Essendo gli emigranti reclutati fra gli elementi più poveri, più ignoranti e più rozzi della popolazione, essi più facilmente possono cadere vittime della più ingorda speculazione.

Epperò l'emigrazione non deve essere abbandonata alla sfrenata speculazione, ma deve essere disciplinata con opportune provvidenze e tutele dal governo. A questi concetti si ispira il disegno di legge col quale si tende da parte dello Stato ad integrare la iniziativa degli individui, insufficiente e manchevole se abbandonata a se stessa.

Uno dei mali più gravi che la legge si propone di colpire, sono gli agenti di emigrazione.

Non è vero che gli agenti di emigrazione costituiscono una ruota nel giuoco della concorrenza, poichè il loro vero interesse non è già quello di condurre gli emigranti a chi li trasporta a migliori condizioni, ma bensì di condurli a chi paga di più essi agenti.

Rileva la convenienza di concentrare in un unico ufficio quello del commissariato tutti i servizi concernenti l'emigrazione che ora sono dispersi fra i diversi ministeri, senza unità di indirizzo e di intenti *(bene)*.

Il commissariato avrà alla sua testa un alto funzionario, superiore ad ogni influenza d'interessi e di partiti.

Accanto al commissario sarà istituito un Consiglio superiore dell'emigrazione, con funzioni consultive e gratuite. L'opera del Governo sarà pure coadiuvata dai comitati locali, dai quali potranno essere diffuse tutte le notizie che possano illuminare la nostra emigrazione.

Speciali ricoveri saranno istituiti nei principali porti d'imbarco, e la vigilanza esercitata dal governo farà sì che il viaggio si compirà in condizioni eque.

Più difficile si presenta l'opera di protezione quando l'emigrante abbia toccato il paese di destinazione, perchè bisogna tenere conto dei diritti territoriali degli altri Stati.

Accenna all'emigrazione nostra agli Stati Uniti ed al Brasile; poi riconosce che meglio organizzata che in qualunque altro Stato, è la emigrazione italiana alla Repubblica Argentina, nove i nuovi emigranti trovano quasi una seconda patria che anche recentemente ha dimostrato i vincoli intimi che la legano alla patria italiana *(vivissime approvazioni)*.

Il governo farà quanto può per la tutela della nostra emigrazione e per corrispondere ai voti espressi in questa Camera.

Certamente, conclude, questo progetto di legge è il risultato di transazioni; ma di quelle transazioni che si fanno e si devono fare fra uomini di buona fede e di buona volontà che si sentono uniti dalla comunanza di uno scopo patriottico e umanitario *(benissimo, vivissime approvazioni)*.

La lotta fra il gigante e il fanciullo.

Indomita costanza.

Londra, 27. — Secondo un telegramma dello *Standard* da Pretoria, i boeri spiegano quasi in tutto il Transval attività vivacissima.

Botha e gli altri capi dei boeri sembrano aver riadottato il piano di trasportare il teatro della guerra più verso il confine della Colonia del Capo, dove — come essi suppongono — vi sono molti olandesi del Capo malcontenti, i quali sarebbero pronti a riprendere le ostilità al primo segnale.

Le rivelazioni di Krüger.

Bruxelles. 27. I giornali di Bruxelles hanno da Parigi da circoli che hanno relazione con Krüger, che le probabilità di un successo diplomatico di Krüger nelle ultime 24 ore si sono sensibilmente migliorate. Il *Times* e lo *Standard* userebbero ora un linguaggio più conciliativo perchè Krüger avrebbe dimostrato, con la scorta di documenti, che nel colpo di mano di Jameson contro il Transvaal, erano conniventi un genero della regina Vittoria (forse il principe Cristiano di Schleswig Holstein, morto poco tempo addietro a Pretoria) ed altri membri della famiglia reale.

Krüger avrebbe inoltre dimostrato che la guerra di conquista tuttora pendente sarebbe stata provocata da certi uomini politici che falsificavano dispacci diplomatici.

La circostanza che l'Inghilterra non ha ancora notificato alle potenze l'annessione delle repubbliche boere viene interpretata nei circoli politici boerofili in senso ottimistico.

Un complotto per assassinare Roberts.

Londra 27. — L'*Evening Standard* riproduce, sotto riserva, la voce che si sarebbe scoperto un complotto per assassinare il generale Roberts. Vi sarebbero implicati una ventina di stranieri. I cospiratori avrebbero praticato una mina che si doveva fare esplodere domenica scorsa mentre Roberts si trovava nella chiesa di Johannesburg.

Il complotto fu provvidenzialmente sventato grazie alla vigilanza della polizia e della guardia di corpo di Roberts. Dicesi che una diecina di congiurati sieno agli arresti.

Il prezzo del sale.

(Continuazione e fine, vedi il numero 283.)

(Syrius) V'hanno poi anche degli altri punti da considerare, i quali son importantissimi per la Ricchezza pubblica, ma che, pur troppo, non si possono tradurre in fattori aritmetici da Statistica; ma solo si possono esporre come gli elementi di una specie di stima.

Consideriamo di nuovo l'influenza del sale sull'uomo, sull'animale e sulle piante.

Abbiamo già detto che il sale rinforza l'uomo; partiamo ora dal dato che un contadino, un bracciante etc. etc., specialmente se lavorante a cottimo, possa aumentare il valore del suo lavoro, *in media,* d'un cinque centesimi al giorno; e stimati, come più sopra a 5 milioni coloro che oggi non possono far uso del sale avressimo un'aumento di ricchezza nazionale per anno lavorativo

300×0,05×5.000,000 = 75,000,000

Qualora ciascuno dei 6 milioni di bovini ammentasse, per anno, di L 20 di valore avressimo

20×6,000 000 = 120 000,000

Se, nelle identiche condizioni gli ovini e caprini aumentassero di 2 lire avressimo

2×10,000,000 = 20,000,000

Il sale poi migliora immensamente la qualità delle carni, del latte del burro, del formaggio etc. Ora le Statistiche le più accreditate e più basse stimano il loro prodotto annuo di 800 milioni almeno; supponendo solo un decimo d'aumento di valore, avressimo = 80,000,000

quindi un'aumento di ricchezza nazionale di L. 295 000 000

ossia quasi 300 milioni; e qualora gli ultimi 80 milioni di miglioramento si volesse confonderli coi 120 milioni di maggior valore nei bovini, resterebbe pur sempre un vantaggio di 300 — 80 = 220 milioni.

Dobbiamo pure citare qualche altro aumento di consumo che potrebbe portare il ribasso del prezzo del sale. Intanto per coloro — e sono i più — che non vivono nei centri, e quindi non possono avere in vicinanza un macellaio, del quale quasi-giornalmente servirsi, sarebbe utilissimo, e di vantaggio alla finanza, il poter conservare, nel sale, le carni che così possono durare qualche settimana.

Nell'Industria poi il sale è necessario nella fabbricazione dell'acido cloridrico, del ghiaccio, nella riduzione di certi minerali e sopratutto nell'estrazione della soda, colla quale si fa il sapone, il consumo del quale, stando a Liebig è l'indice della civiltà d'un popolo.

Ma una grandissima importanza ha il sale nell'Agricoltura.

Davy sostenne che la fertilità di certi terreni in Inghilterra si deve ai così detti *composti,* a base di sal di mare, locchè avviene pure in Olanda; e Young asserisce che la maggior fertilità dell'isola di Fenlness è dovuta alle acque marine che spesso la inondano. In Francia in molte parti, cioè dove si può, si inaffiano i letamai coll'acqua marina, poi anche i pascoli onde rendere i foraggi più saporiti, quindi più nutritivi, quindi più salubri.

Anche da noi i pascoli in vicinanza al mare sono molto apprezzati; e gli abitanti delle nostre *Basse* possono dirne qualche cosa; del resto noi stessi abbiamo veduto i bovini preferire lo strame delle Basse, dato loro come lettiera, al buon fieno locale. Non parliamo poi della così detta *grassa veneziana,* che era — od almeno avrebbe dovuto essere — il deposito delle defecazioni salatesi per lungo soggiorno nei canali di Venezia; era un concime ricercatissimo, specialmente in quei paesi che hanno comunicazioni fluviali con Venezia, perchè la sua efficacia durava almeno una mezza dozzina di anni.

Ora veniamo ad un'altra questione, ed è quella di sapere quale sia la quantità di sale da darsi ai campi. Lecoq de Clermont dice che nei terreni coltivati e secchi ne occorrono 300 Chilg. all'Ettaro, ma che così *se ne raddoppiò il prodotto;* e Lemerer trovò poi che il sale è un'eccellente preservativo contro la malattia delle patate.

Bisogna convenire che anche da noi si comprese, almeno in ombra, l'importanza del sale per i campi; tanto è vero che c'è in vendita il *sale d'agricoltura* al prezzo di lire 15 al quintale; ma lo smercio ne è addirittura insignificante, e vi devono essere le loro buone ragioni. Intanto il prezzo ne è ancora esorbitante, poi c'è la seccatura di doversi far rilasciare un certificato del Sindaco, poi la schiavitù di non poter acquistare meno di mezzo quintale alla volta e poi altri motivi che in questo momento non ci cascano nella penna, e che anche esposti, non cambierebbero nulla allo stato delle cose.

Noi partiamo dal dato che il sale di agricoltura dovrebbe essere venduto a lire 5 al quintale, e quindi a cent. 5 al chilo, da vendersi anche al minuto, locchè ne agevolerebbe immensamente lo smercio, perchè ogni nostro fittabile od anche piccolo possidente preferisce spendere ogni anno 40 volte 50 cent. (dunque 20 lire) piuttosto che 10 lire in una volta sola. E poi non sappiamo per qual motivo si abbia ad incomodare il Sindaco; dicono che è per certificare che l'acquirente è realmente un agricoltore. Ora una delle due: se detto sale non serve che per l'agricoltura, allora implicitamente solo un'agricoltore può comperarlo; o si teme se ne possa cavare il sale da cucina, ed allora può farlo tanto un'agricoltore come qualunque altro. E poi sta il fatto che questo sale non si vende che in minima quantità; locchè dimostra che l'estrazione del sale da cucina o non è possibile o non è rinumerativa. A noi, con tanto rispetto parlando, ci paiono delle inutili vessazioni burocratiche, e che tanto travagliano la vita italiana.

Senza innalzarci ai voli pindarici dell'ottimo signor Lecoq de Clermont, il quale asserisce che coll'uso del sale a 300 chili per Ettaro di terreno arativo o prativo se ne raddoppia il reddito, noi vogliamo essere più modesti, ed accontentarci solo dell'aumento d'un decimo. Ora le ultime statistiche ci danno in terreno coltivato ad arativo o prativo di 6 milioni di Ettari, con un reddito di 2500 milioni in cereali, foraggi etc; il suo 10 per cento d'aumento sarebbe adunque di 250 milioni. La relativa spesa sarebbe, tenendo sempre fisso 300 chilg. per Ettaro e 5 cent. al Chilg. 0.05×300×6 000.000 = 90 000 000 di l.; quindi ci sarebbe un utile annuo di lire 250 — 90 = 160 milioni. E se i decimi fossero due o tre?

Nè simili stime (non diciamo calcoli) sembrino piccolezze, perchè in Economia pubblica non vi sono piccolezze; ciò che oggi è piccolo, può, bene coltivato, diventare gigante; e prova ne sia l'Elettricità che ai tempi che andavamo a scuola, era — meno che per il telegrafo — poco più d'un giuocatolo per gli studiosi, e che oggi è quella potenza che è, e che in parte ci libererà dei più che cento milioni in oro che annualmente dobbiamo mandare all'estero per acquisto di carbon fossile.

Ma abbiamo degli altri esempi che non vanno trascurati.

Nel decennio 555 565, degli ultimi anni del regno di Giustiniano, alcuni monaci basiliani portarono dalla China in bastoni cavi un po' di semente di bachi da seta; ci dicano i cortesi lettori quante centinaia di milioni annui ci renda ora quella *piccolezza* di pochi grammi di semente del prezioso filugello.

Ma un esempio simile lo abbiamo avuto nei nostri giorni. — Nel 1858 un giovane scienziato francese, si rivolse ad uno dei burgravii del Ministero della Marina (naturalmente francese), per domandare l'uso d'un piccolo bastimento dello Stato, col quale girare le coste della Francia per studiare se vi fossero delle località ove impiantarvi dei banchi di ostriche. Il burgravo gonfio, ignorante e prepotente come diversi dei suoi pari, gli rise in faccia e lo mise sprezzantemente alla porta; allora il giovane scienziato ebbe il coraggio di rivolgersi direttamente all'allora dominatore della Francia, noto ufficialmente sotto il nome di Napoleone III. Questi lo udì; non disse verbo; e poi saltando sopra la testa dei suoi burgravii del Ministero della Marina, mise a sua disposizione una corvetta a vapore. Lo scienziato fece i suoi giri ed i suoi studii, trovò le località adatte alla coltivazione delle ostriche e ve le seminò; e nel 1869, un anno prima della caduta dell'Impero, i banchi in questione già rendevano 200 milioni di franchi all'anno. Di quanto saranno aumentati in questi ultimi 30 anni?

Resta perciò constatato che certi sistemi di sordida e bassa e miope avarizia mascherata da economie o da risparmii, nell'Economia pubblica si traducono in miseria pubblica; perchè per raccogliere, bisogna aver il coraggio di seminare, anche qualora qualche grano di semina non dovesse attecchire.

Conclusione. Oggi che tutti — ed a ragione — sono convinti che la nostra povera e languente Agricoltura, va sollevata, corroborata e protetta, ci pare che non sarebbe tempo intieramente perduto il riflettere un pochino sulle nostre idee.

PER LA RINNOVAZIONE
dei trattati di Commercio.

Cotoni.

L'industria del cotone in Friuli conta attualmente 81 790 fusi per la filatura, 15.200 per la ritorcitura, 1770 telai meccanici e molti telai a mano. Fra poco sorgerà a Gemona un nuovo cotonificio con circa 15.000 fusi.

Riuscirebbe dannoso all'industria italiana un ribasso del dazio d'entrata sui *filati di cotone,* la protezione dei quali è già stata ridotta e poi ancora scemata dal dazio imposto sulla materia prima, cioè sul cotone greggio. Sarebbe anzi equo, se fosse possibile, di compensare le conseguenze di quel dazio, alle filature dannoso, con un corrispondente rialzo del dazio dei filati. La domanda nostra è quindi moderata se si limita al mantenimento del dazio attuale.

Se una riduzione di dazio sarà necessario di concedere all'estero nella categoria del cotone, si potrà forse concederla sui *tessuti stampati.*

Seta.

La trattura della seta, per la quale l'Italia ha il primato, e da cui anche l'interesse agricolo dipende, questa importantissima industria che in Friuli occupa oltre 6000 operai e dà un prodotto distinto, ha bisogno assoluto di conservare alla *seta greggia* italiana la franchigia doganale all'entrata in Germania, nella Svizzera, in Austria-Ungheria ed in Francia.

La torcitura, che in Friuli è ridotta ad un solo stabilimento trova invece barriere insuperabili all'entrata in Francia, in Russia e negli Stati Uniti.

L'accordo italo francese, avendo riservato forse ad ulteriori trattative il tema delle sete, lascierebbe sperare che la Francia potesse convincersi che la protezione ch'essa accorda ai torcitoi è sopportata dai tessitori e che soltanto il fisco sente beneficio dell'alta gabella. E la prova che il dazio di 300 lire al quintale sulla *seta addoppiata e lavorata* non ha infuso vita alla torcitura francese, sta nel fatto che la Francia esporta temporaneamente in Italia, per essere torta, buona parte delle sete chinesi.

E' pure da far voti che dalla tariffa italiana sia cancellato il dazio d'uscita sui *cascami di seta,* poichè prevalente dev'essere in Italia l'interesse della trattura.

A Udine vi sono due fabbriche di *tessuti di seta* che esportano in Austria-Ungheria i loro prodotti, fra i quali sono specialmente pregiati i tessuti di seta pura, i velluti e i damaschi. Interessa a questa industria che il dazio sui tessuti serici non sia elevato all'entrata in Austria-Ungheria.

Mobili.

L'Italia, nei trattati con l'Austria-Ungheria e con la Germania, concesse forti riduzioni di dazio sui *mobili di legno comune* e su quelli di *legno comune curvato,* ed accordò altre speciali facilitazioni, indicate nelle note *a*) e *b*) del N. 176 della tariffa.

Il dazio dei mobili di legno comune curvato fu ridotto, per le importazioni dei due Imperi, da lire 30 a lire 7.50 il quintale; quello dei mobili di legno comune da 20 a 13

Ora, se questo trattamento era un tempo giustificato dalle condizioni dell'industria italiana, che non poteva

provvedere al consumo del Regno, non lo è più ora che le fabbriche di mobili di legno comune e di legno curvato si sono sviluppate anche in Italia, sia per quantità che per qualità di prodotti.

A parlare soltanto del Friuli, citiamo le fabbriche di legno curvato, uso Vienna delle ditte Antonio Volpe di Udine, P. Marussig e figlio di Manzano, Botta e Falzari pure di Manzano, le quali non solo vendono i loro prodotti nel Regno, ma hanno cominciato ad esportarli nella Svizzera, in Levante ed in Australia.

Il fatto che le fabbriche nostre devono ricorrere all'esportazione è di già eloquente; ma non basta. Che anche le case di pena del Regno hanno attivata la fabbricazione dei mobili comuni di legno, così da muovere seria concorrenza all'industria privata.

Gratuita ed eccessiva è divenuta quindi la concessione che l'attuale trattato fa al prodotto estero.

Aggiungasi che i mobili esteri pagano il dazio ridotto anche se rivestiti di canna d'India, mentre l'industria nazionale, deve sulla canna d'India pagare un sensibile dazio.

Poichè i nostri fabbricanti di sedie ritirano la canna d'India dalla Germania e dall'Austria, una diminuzione di dazio su questa materia prima, oltre che tornar utile all'industria nazionale, potrebbe essere offerta ai due Imperi come un compenso all'aumento del dazio dei mobili.

Quando fu detto potrebbe pure ripetersi nei riguardi dei *lavori in vimini, canna d'India e bambù,* poichè in Italia sono sorte fabbriche di tali oggetti, non esclusi quelli di lusso. Basta nominare la fabbrica di Udine, che vende i suoi prodotti in tutto il Regno ed anche ne esporta.

«Sarebbe utilissimo — osservava la Commissione delle scuole di cestari del Friuli — per l'avvenire di questa industria, che il dazio sopra gli oggetti in vimini, canna d'India e bambù venisse elevato. Esso si calcola a peso, e si tratta di oggetti leggerissimi; si calcola secondo le guarnizioni, ma queste si inviano staccate eseguendosi poi la montatura in Italia, e quindi in gran parte si elude. Auguriamo che nei nuovi trattati anche a questo si pensi».

Ghisa.

Questa Camera nel 1891 esprimeva il voto che fosse dichiarata esente da dazio all'entrata in Italia la ghisa, poichè il dazio di una lira al quintale, senza riuscire a svilupparne la produzione nazionale, aveva danneggiato l'industria dell'affinazione del ferro e con essa gli stabilimenti meccanici nazionali. E nel 1896 chiedeva al Governo di respingere il voto del Comizio agrario di Clusone mirante ad aggravare il regime doganale della ghisa, considerando che qualsiasi aumento del dazio attuale su questa materia prima, riuscirebbe esiziale alle Ferriere di Udine e, in genere, all'industria dell'affinazione del ferro, la quale dovrebbe essere invece favorita, come quella che dà prodotti di qualità superiore; considerato inoltre che un dazio maggiore sarebbe sproporzionato al valore della merce.

Se dunque sarà necessario di far concessioni all'estero si potranno fare sulla ghisa.

Oro e argento in fogli.

L'oro battuto in fogli paga all'entrata in Italia, senza defalcare il peso della carta, lire 16 al chilogramma, mentre i fogli di argento pagano lire 5.

Questi dazi sono tutt'altro che proporzionati al valore della merce. Converrebbe ribassare il dazio dei fogli d'argento, affinchè bilanciasse quello dell'oro. Ma tanto il dazio dei fogli d'argento quanto quello dei fogli d'oro potrebbero venir ridotti.

L'oro e l'argento battuti in fogli sono prodotti dell'industria estera. Vano riuscì ogni tentativo di far sorgere questa industria in Italia. E poichè non esiste fra noi la lavorazione dell'oro e dell'argento in fogli, il dazio non ha carattere protettivo, ma fiscale. Quindi la convenienza di ridurlo, nell'interesse dell'industria delle aste e cornici dorate ed, in generale, di tutti i doratori.

Ecco un altro campo sul quale l'Italia può fare all'estero concessioni senza danno, anzi con vantaggio della propria industria.

(Continua).

DA GORIZIA

27 novembre.

Per la Società italiana di beneficenza. — Ottenuta come annunciaste l'approvazione dello statuto, domani alle ore 21, in una sala dell'Hotel Centrale, avrà luogo una riunione di regnicoli per accordarsi sulla nomina delle cariche.

Nozze d'argento. — Domenica i coniugi Angela e ingegner Giulio cav. Dreossi di Cervignano, celebrarono il loro venticinquesimo anno di matrimonio. Per tale lieta occasione ricevettero bellissimi e ricchi ricordi da parenti ed amici. Furono festeggiatissimi. Presenziò la cara festa anche il genero degli egregi sposi, ing. G. B. Cantarutti vostro concittadino.

I coniugi Dreossi sono persone di cuore, caritatevoli e di nobili sentimenti; godono perciò meritatamente la simpatia di tutto il paese.

Nel giorno delle loro nozze d'argento ricevettero auguri e felicitazioni da tutte le parti. Noi vi uniamo le nostre più cordiali.

Omicidio? Nell'osteria Torossi sita sotto lo storico castello Trussa (Brazzano) domenica si ballava allegramente. Dicesi che sia insorta contesa, e che un certo Galiussi d'anni 28, abbia pagato con la vita il suo divertimento.

Altri dice che lo sventurato, alticcio, sia morto per commozione cerebrale cagionata da caduta fortuita. Quale la vera? La perizia medica lo dirà.

Cronaca Provinciale

Palmanova.

Dimissioni della Giunta.

27, novembre. — Oggi, alle ore 15 si riunì il Consiglio Comunale per risolvere la crisi ed il vitalissimo argomento del Dazio Consumo.

Fatta la chiamata, risultarono presenti tutti i consiglieri meno i signori: Antonelli Cav. Dott. Notaio Antonio — Buri Edoardo — Cavalieri Giuseppe — De Biasio Gio. Batta — Loi G.o. Batta — Mani Antonio — Moschini Giuseppe — Pancera Carlo — Rea Giuseppe — Scala Ing. Quirico — Trevisan Pietro. Natale bene che il numero dei consiglieri è di 19 e perciò il presidente della seduta sig. Andrea Vanelli, sciolse pressapoco in questi termini la seduta:

Signori Consiglieri,

Nel percorso della crisi lunga, inesplicabile e tutt'ora irresoluta, noi fummo gettati su questi scanni da una cieca folata di vento e ci troviamo ancora qui per un sentimento profondo di dovere. — Noi avremmo voluto, o signori, arrestare nella sua fatale discesa la nostra città, avremmo voluto, tutti uniti, a gradi e con sereno e disinteressato lavoro risolvere i maggiori problemi che interessano la morale, l'igiene, l'istruzione, l'economia e la giustizia dei tributi, ma i nostri doveri ed i nostri conati cadono davanti all'ostruzionismo negativo della grande maggioranza dei consiglieri ed a me non resta che constatare il numero non legale e dichiarare sciolta la seduta.

Naturalmente, subito dopo, gli assessori effettivi e supplenti si radunarono nel gabinetto sindacale mandando immediatamente le proprie dimissioni con la seguente:

Illustrissimo Sig. Prefetto della Provincia di Udine.

I sottoscritti assessori effettivi e supplenti avendo convocato oggi per la seconda volta il Consiglio per completare l'amministrazione e trattare e risolvere problemi d'interesse cittadino, senza ottenere il numero legale dei Consiglieri;

Considerato che questa specie di ostruzionismo negativo per parte della maggioranza dei consiglieri, suona sfiducia; considerato pure che tornerebbe vano qualunque ulteriore tentativo per risolvere la crisi, rassegnano nelle mani della S. V. Ill.ma le proprie dimissioni dalla carica. Firmati Vanelli Andrea — Malisani Giuseppe — Bert Ernesto — Feruglio Leonardo — Steffenato Giovanni.

Morale. — Dalle fasi di questa giornata chiaramente emerge che i signori Vecchi pretenderebbero un trattamento migliore di quello di Don Abbondio; e cioè di trovare, rientrando dopo breve esiglio nel tetto natio, la casa pulita.... da quel che vi avessero fatto i Lanzichenecchi.

Pordenone.

Teatro — *27 novembre.* — *(B.)* — Affollatissimo ier sera il Sociale alla bellissima rappresentazione data dal celebre illusionista signor C. Bernardi, che fu molto e meritamente applaudito.

Anche la Compagnia drammatica Guidotti si fece molto onore a Sacile e gli amici di colà non mancarono di incoraggiarla col loro concorso e coi loro applausi.

Elezioni commerciali. Domenica avranno luogo le elezioni per la Camera di commercio. Mi consta che la società agenti si occupa, e giustamente, della faccenda.

S. Pietro al Natisone.

L'arresto di un buon soggetto. — Venne arrestato certo Antonio Tomasig fu Antonio di Vernasso, sottoposto alla vigilanza speciale di P. S, perchè fu trovato nell'osteria di Tarcimonte Giov. Battista in San Quirino di San Pietro, armato di roncola ed in possesso di 29 pacchetti di tabacco estero da fumo, del peso di chil. 1. 300, di lire 20 61, e di un fiorino d'argento.

Porcia.

Incendio. — Si sviluppava il fuoco nella casa di Giacomo Bortoluzzi distruggendo masserizie e fieno ed arrecando un danno al fabbricato per lire 1000, assicurato. L'incendio si ritiene accidentale.

Fagagna.

Annegato. — *27 novembre. (Y).* — Stamane verso le 7, in uno stagno d'acqua in mezzo alla campagna verso la strada che poco fuori del paese conduce a S. Daniele, è stato rinvenuto il cadavere di certo Peres Pietro d.o Cantando d'anni 52 di qui. Chiamato il medico D.r Danieli, constatò l'avvenuta morte per annegamento.

Si ignorano le cause che indussero il Peres al triste proposito. Generale in paese è il compianto, poichè esso era uomo buono, laborioso e amato da tutti. Lascia un figlio e la moglie.

I tre Canzii.

Certa Calligari Santa, moglie di Peres Luigi, agricoltori, della vicina frazione di Villalta, ieri alle 7 ant. diede alla luce 2 maschietti ed una bimba, a cui misero i nomi di Canzio, Canziano e Canziana. Puerpera e neonati, ora che vi scrivo, godono ottima salute.

Qual gioia proverebbe *Loubet* potendo annoverare nella sua Repubblica parecchi di simili sudditi!

Buja.

Corsa ciclistica.

Favorita da un tempo splendido, domenica ebbe luogo una gara ciclistica.

Percorso circa 14 chilometri: Avilla-Tomba-Casali de R.o Maiano-Buja.

I corridori erano divisi in due squadre. La prima partì alle 13 35 e al traguardo giunsero:

I. Pauluzzi Enrico minuti 24.
II. Temporale Vitaliano per mezza ruota.
III. Comoretto Gio Batta min. 24.42.
IV. Fabbro Emilio (caduto) » 29.—

Della seconda squadra giunsero al traguardo:

I. Barnaba Adolfo mini. 26.14
II. Vacchiani Amadio » 26 38
III. Savonitti Giacomo » 28.—
IV. Felice Mattia » 29 25

I premi consistettero in medaglie d'oro e d'argento.

Ringraziamento.

La vedova Teresa Ermacora ed i figli Giacomo e Primo ringraziano tutti coloro che vollero onorare i funerali del compianto Ermacora Giovanni coll'accompagnarne la salma all'ultima dimora.

Tricesimo, 27 novembre 1900.

Dichiarazione.

Io sottoscritto Galasso Basilio fu Antonio di Rodeano, in seguito a querela di Galasso Antonio, dichiaro di non aver mai avuto intenzione di offendere l'onore e la reputazione del mio amico Galasso Antonio, di non aver mai pronunciate parole offensive a suo carico, e che qualora ciò si ritenesse, dichiaro sempre pronto a chiedergli scusa, come con la presente lo provo. Assumo inoltre l'onere delle spese di querela incontrate sino ad oggi dal Galasso Antonio.

Autorizzo la pubblicazione della presente dichiarazione a mezzo della stampa.

San Daniele, 15 ottobre 1900.

In fede
Galasso Basilio fu Antonio.

Dichiarazione.

Il sottoscritto Favit Luigi e moglie dichiarano di ritirare le parole ingiuriose pronunciate a carico di Pigani Angelo, il giorno 22 corrente in Reana, ritenendolo persona buona e onesta, dimostrando dispiacere dell'accaduto.

Reana, 28 novembre 1900.

Favit Luigi.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	27 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	749.4	748 9	749.2	747.3
Umido relativo	66	48	72	—
Stato del cielo	ser.	ser.	ser.	ser.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzion. del vento	1-NE	calme	calme	2 NE
Term. centig.	6.2	10.2	5.4	4 3

27	Temperatura	massima	10.8
		minima	3.7
		minima all'aperto	2.8
28	Temperatura	minima	2.4
		minima all'aperto	1.6

Venti deboli o moderati del quarto quadrante; cielo vario al Sud, quasi sereno altrove; brinate sull'alta Italia.

La refezione scolastica.

Non già seicento, ma oltre mille sono gli alunni che fruiscono della refezione scolastica. Passano il numero di seicento quelli delle scuole urbane. Nè l'esame delle domande è terminato.

Corso delle monete.

Austria Cor.	110.—	Germania	129.50
Romania	103 80	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26 40		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 28 novembre a L. 105.65

Le friulane che si fanno onore.

La signorina Maria Ostermann, di cui furono pubblicati di recente due volumetti pregievoli di studii letterarii (uno sul Parini e l'altro sulla Poesia dialettale in Friuli) fu nominata insegnante di geografia e storia nelle classi aggiunte del Corso normale nella R. Scuola femminile di Catania. Congratulazioni.

Teatro Minerva.

La commedia *Il ratto delle Sabine*, replicata ieri sera, ottenne un successo di continua ilarità. L'attore brillante sig. Antonio Brunorini, che dà un'impronta così caratteristica della macchietta del Tromboni, fu sempre applauditissimo.

Per oggi è annunciata la serata d'onore di Gustavo Salvini. Si rappresenterà: *NERONE* commedia in 5 atti e prologo di Pietro Cossa.

A Gustavo Salvini, che ancora una volta s'è rivelato al nostro pubblico in tutta la sua grandezza artistica, non mancherà pur certo il plauso e l'ammirazione d'affollato e scelto uditorio.

Domani, penultima rappresentazione si darà: *ORESTE* tragedia di Vittorio Alfieri.

Venerdì, la breve quanto importante stagione si chiuderà degnamente con la serata d'onore dell'ottimo attore brillante sig. Antonio Brunorini.

Fiori d'arancio.

Oggi, Imeneo trionfa.

A Martignacco, la gentilissima signorina Teresina Dolci affida l'anima propria ed il proprio avvenire all'egregio signor Francesco Vida di Blessano;

a Ramanzacco pure, si unirono in dolce nodo d'amore la gentile signorina Tecco Maria e l'egregio signor Frossi Ermenegildo di Premariacco.

Alle due coppie felici, i nostri auguri e le congratulazioni più sentite.

—

Per le nozze Dolci-Vida, gli amici Bellina don Giacomo, Manganotti Enrico, Greatti Luigi, Pesante Vittorio, Pesante Giovanni, Romano Francesco e Romano-Venier Luigi, offrirono agli sposi, stampato in elegante opuscoletto (tip. Del Bianco) uno studio del perito-geometra sig. Greatti sul: *Rapporto fra il capitale fondiario e il capitale industriale nella colonia agricola del Comune di Pasian Schiavonesco.*

Jone Facchini

rappresentante la Casa *Antonio Martire* di Padova, si pregia avvertire le gentili signore udinesi, che essa rimarrà qui in città, all'Albergo *Croce di Malta* sino a tutto il corrente mese, esponendo il suo ricco campionario di cappelli, mantelline, paltoncini, vestiti tailleur, camicette seta ultimi modelli Parigi - Vienna - Berlino.

Assumerà pure qualunque commissione sopra misura.

Fra marito e moglie.

Per questioni di gelosia ieri sorsero attriti fra Ludumilla Salvadori d'anni 38 e Giuseppe Salvadori fu Luigi d'anni 43, agente di commercio, di lei marito, il quale inferse alla dolce metà, delle lesioni guaribili in cinque giorni. Il Salvadori venne arrestato, essendo soggetto alla vigilanza speciale della P. S.

Redde rationem.

S'è costituito al locale Ufficio di P. S. per contravvenzione alla vigilanza, tal Felice D'Agostini fu Romano d'anni 33 da Barcis, domiciliato a Rivignano.

Ricerca di piazzista.

Studio commerciale e d'assicurazioni cerca pratico piazzista per Udine. — Rivolgere domande con referenze a L. R. 1000 posta restante VENEZIA.

Pubblicazioni locali.

Ricevemmo la quinta puntata del bollettino ufficiale che va pubblicando l'associazione magistrale italiana.

Nella parte ufficiale contiene: una specie di programma del Consiglio direttivo, firmato dal presidente prof. G. B Garassini; l'ordine del giorno per la convocazione dei Comizi distrettuali che seguirà domani, giovedì nei rispettivi capoluoghi, delle sezioni distrettuali; il verbale dell'assemblea generale ordinaria dell'11 ottobre 1900, delle adunanze del Consiglio direttivo e dell'adunanza del Comizio, 2 ottobre, della sezione di Tolmezzo; due circolari del prof. G. B. Garassini presidente: una, per l'*unione nazionale*, cui sono chiamati ad aderire tutti i maestri d'Italia; l'altra, su interessi sociali: raccomandazioni, consigli, proposte, ecc., che il prof. Garassini, volendo imprimere più alacre e fervida vita alla Associazione, espone ai soci.

Unito al bollettino, è un supplemento il quale contiene la bella e importante conferenza che il dott. prof. Garassini tenne l'11 ottobre ultimo decorso, nell'assemblea generale dei maestri, sul tema: «Necessità di un provvedimento immediato che migliori le condizioni economiche dei maestri elementari»: questione che ha tutto il pregio dell'attualità.

Una bella Escursione

Propone, per domenica, la Società Alpina Friulana ai propri soci. Partenza da Udine colla ferrovia a ore 5.30. — Arrivo a Gorizia alle 6 59 (m. 86). Quivi principia l'escursione, andando in vettura sino a Sampasso (3,4 d'ora, m. 104) indi a piedi fino alla vetta del Monte Caven (Veliki Rob m. 1237) in ore 3 1/2. Dalla vetta del M. Caven si domina vasto panorama sull'altipiano e foresta di Ternova e sulla pianura friulana. Dal Caven in 1 1/2 ora si discenderà a Ternova (m. 789) e da questa per Salcano (m. 108) a Gorizia in ore 2 1/2. Si farà colazione per istrada e a Gorizia si pranzerà.

Partenza da Gorizia ore 19.
Arrivo a Udine » 20.

Spesa, compresa la ferrovia, da lire 10 a lire 12.

Si accettano le adesioni a tutto *Venerdì 30 novembre.*

Beneficenza all'Ospizio Mon. Tomadini

Per onorare la memoria della sig.a *Rosa Cella ved. Uria*, la famiglia offre agli orfanelli lire 100.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Furto a Santa Catterina.

Stanotte fu perpetrato un furto in un negozio nei pressi dei prati di Santa Caterina. Sul luogo si sono recati i carabinieri.

La ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

Francesco Famea.

Morì quando più gagliarda la fede nel futuro lo sorreggeva nel cammino della vita, quando più lieta gli sorrideva la speranza nel sorriso dei suoi bimbi, quando fatta matura, una fibra erculea pareva sfidare sdegnosa le percosse dei mali.

Un'anima candida, quasi di fanciullo, un cuore delicatamente affettuoso e negli affetti tenace, una serenità tranquilla e fidente, d'animo scevro da ogni macchia, un'onestà ingenua, primitiva e perciò tanto più ammiranda fra le brutture dell'oggi: ecco il ricordo ch'egli lascia di sè, e che, nell'odierno turbinare delle passioni, dei desideri, delle ambizioni a ben pochi ormai è dato lasciare.

Non gli valse contro la morte atletica persona: il torace che pareva dovesse sfidare fino alla decrepitezza tutte le furie degli elementi non resistette al tarlo che per lungo tempo lo rose, dopo che, — ligio al dovere, come soldato sulla breccia; noncurante di sè e fiducioso nella sua robustezza — affrontò impavido e non per suo lucro, i rigori d'un rigidissimo inverno.

E fu soldato. Egli, con pochissimi, fu di coloro che chiesero di lottare contro l'astuta ferocia degli assassini, quando laggiù, in Sicilia, più che mai infieriva la peste del brigantaggio: e tornò mite e buono come fu forte e coraggioso.

Oh giovasse il ricordo delle sue virtù a porgere, sia pure lieve, un balsamo allo strazio d'una sposa, d'una madre, al dolore dei fratelli!

Nè altro tributo ora so, offrire alla memoria dell'amico d'infanzia, che mi fu specialmente caro, e di cui era dubbioso se dovevo ammirare più la copia di quelle doti che gli ornavano lo spirito, o la sublime modestia con cui sapeva giovarsene.

Addio, povero Francesco! Come s'è assottigliata la vostra schiera, miei vecchi condiscepoli!

Udine, 27 novembre 1900.

G. Del Puppo.

Ringraziamento.

L'addolorata famiglia *Famea* sentitamente ringrazia tutte quelle persone gentili e di cuore che con atto pietoso si prestarono nella luttuosa circostanza della morte dell'amatissimo *Francesco*, chiedendo venia se incorse nelle inevitabili dimenticanze.

Buona usanza.

Beneficenza

In occasione dell'anniversario della morte del sig. *Giuseppe Tavellio*, le sorelle ed i cognati elargirono L. 10. — a questa Congregazione di Carità; così pure in occasione dell'anniversario della morte del di lui figlio, il sig. Tomadoni Giuseppe elargì L. 5. — a questa medesima Congregazione di Carità, la quale riconoscente ringrazia.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte del sig. *Gioacchino Petri*: M. R. D. Giuseppe Pasquotti parroco di Mortegliano offre L. 2;

per l'anniversario della morte di *Giulio Tomadoni*: il padre Giuseppe Tomadoni offre L. 6;

di *Cornelia Peressini*: Ciani Leonardo geometra di Bicinicco offre L. 1;

di *Maria Padovani*: sig. Stefano Miani L. 1.

di *Antonio Gobessi*: Raimondo Zorzi L. 1.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero per l'anniversario della morte del figlio *Giulio Tomadoni* la famiglia elargì L. 10.

La moglie ed i nipoti del compianto *Antonio Gobessi* fu Carlo, elargirono alla Pia Casa di Ricovero L. 25.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Battistig rag. Carlo*: alcuni amici del sig. Romeo Battistig fratello dell'estinto, L. 15;

di *comm. Giuseppe Marchiori*: Tomaselli cav. Danilo L. 2;

del *Orio avv. Andrea*: Tomaselli cav. Danilo L. 2.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Padovani Maria ved. Turchetti*: Giacomo Levi L. 1, Barei Giuseppe L. 1, Mazzari Antonio L. 1, Fanzutti Antonio L. 1, Mele Geremia L. 1;

di *Nardoni Marco*: Pietro Angeli L. 1;

di *Trevellini-Bianchi Teresa*: Livotti Giusto L. 1.

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia in morte di *Maria Padovani ved. Turchetti*: Augusto Boer L. 0,50, Giacomo Cremona l. 1, Valentino Merlino l. 1, Valentino Toso l. 1;

di *Trevellini-Bianchi Teresa*: Naura Modesti l. 0,50.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani del Friuli in morte di *Peressini Cornelia*: Pascoli-Peressini Giulia l. 1;

di *Maria ved. Turchetto*: Rippa Gerardo l. 1.

Offerte pervenute all'Asilo Infantile dell'Immacolata in morte di *Trivellini-Bianchi Teresa*: Colavizza Italico cent. 50, Venier Pietro cent. 50, Miorini Vincenzo cent. 50, Bulfoni Cesare cent. 50, Ciani Gio. Batta cent. 50, Visintini Quinto cent. 50, Tanini Tiziano cent. 50.

Offerte fatte alla pia Unione Signore della Carità, visitatrici dei poveri, in morte di *Bonaccioli Caterina*: Alba Lanfrit L. 1, Giuseppina Ferugilo l. 1, Erminia Marchesi l. 1, Zanutta Maria l. 1;

di *Dar-goni Valentino* da Magnanino (Rigolato): Daniells Angelo l. 1;

di *Peressini Cornelia*: Daniells Angelo l. 1.

Memoriale dei privati.

Municipio di Udine.

Avviso

di sospensione temporanea del servizio dell'acquedotto cittadino. — Per eseguire alcuni lavori di riatto alle bocchette d'incendio ed inaffiamento poste lungo le tubulature principali della città, verrà sospesa temporaneamente la dispensa dell'acqua dell'acquedotto nella sera di Mercoledì 28 corr. alle ore 22 (10 pomeridiane) fino alle 6 antimeridiane del giorno successivo.

Tanto si rende di pubblica ragione affinchè ognuno possa in tempo fornirsi dell'acqua occorrente per il suddetto periodo d'asciutta.

Udine, 26 novembre 1900.

Per il Sindaco
Giacomelli.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D'ASSISE.

Falsi, peculati,

appropriazioni indebite e truffe.

Udienza del 27 novembre.

Presidente: comm. Vittorio Vanzetti consigliere della Corte d'appello di Venezia; Giudici Sandrini e Cosattini; P. M. avv. Ronga, sostituto procuratore del Re; Cancelliere Febe.

Difensori: avv. Franceschinis e Marcè.

È accusato Antonio Cicuto di G. B. d'anni 45 ex Segretario comunale di Carlino. — I. di falso in atti pubblici per avere dal 1883 al 1895 in Carlino alterata la verità dei conti consuntivi del Comune di Carlino dagli anni 1883 al 1895. — II. di falsi in atti pubblici per aver rilasciato come autentiche, relazioni d'usciere, di cui non esistevano gli originali. — III. di falso in atti pubblici, per avere falsificate le firme del sindaco Di Chiara Antonio e dell'assessore Coz Giovanni in otto mandati di pagamento dell'anno 1898. — IV. di peculato per aversi appropriato vari importi a lui affidati come cancelliere del Giudice Conciliatore. — V. di 20 appropriazioni indebite qualificate — VI. di truffa a danno di Santa Rossetto.

In complesso i capi di accusa di cui il Cicuto deve rispondere sono: 5 falsi, 3 peculati, 20 appropriazioni indebite e una truffa.

Sono da esaminare: 16 testi d'accusa, 21 a difesa, 1 perito d'accusa e 2 a difesa.

—

Nell'udienza antimeridiana non si lessero che la sentenza e l'atto d'accusa interminabili.

Nel pomeriggio si esaurì il lungo interrogatorio dell'accusato il quale si dichiara affatto innocente dei reati addebitatigli. Su tutti i capi d'accusa egli risponde con franchezza trattarsi di irregolarità contabili, di appostazioni ipotetiche allo scopo di giustificare quelle irregolarità, le quali però, a sua detta, non portarono danno nè al Comune, nè ad altri e quindi non costituiscono dati di sorta. Il bello si è che talvolta, così racconta il Cicuto, le sedute di giunta si tenevano nell'osteria, e di esse mai si redigeva verbale. E l'altre peregrine cose del genere, di quell'amministrazione racconta l'accusato.

PRETURA I.o MANDAMENTO

Lo scherzo... dei sigari!

Carlo Menini fu Domenico d'anni 55 detto Polès, possidente di Udine, è imputato di avere nel decorso anno fino al 23 giugno, in Udine, rubato sigari del valore complessivo di lire 50 a danno del tabaccaio Alessandro Ellero.

E' difeso dagli avvocati Bertacioli e Driussi; l'Ellero è costituito P. C. coll'avv. Levi.

Il teste Vito Bertuzzi depone di essersi accorto più volte come l'imputato nell'occasione in cui veniva nel maggio per acquisto di sigari, ne cacciasse qualcuno entro le maniche della giacca, ma che solo nel giorno 23 giugno si decise di smascherare il ladro.

Vengono poi sentiti altri testi, fra i quali alcuni di difesa, sorreggenti l'asserzione dell'imputato che a suo scarico dice di avere fatto solo uno scherzo nascondendo un sigaro. Quei testimoni inoltre lo dicono incapace di commettere furti.

In seguito alle risultanze del dibattimento il P. M. chiede la condanna del Menini a giorni 50 di reclusione ed accessori.

I difensori, non ritenendo provato il furto, sostengono la tesi trattarsi meramente di uno scherzo, essendo il Menini amico di casa Ellero; ma il Pretore condanna l'imputato per furto continuato a giorni dieci di reclusione, ai danni verso la parte danneggiata ed alle spese.

La pena è poi condonata in forza del decreto d'indulto 11 corrente mese.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA

Amnistiato. Manno Roberto soldato del 17.o fanteria che aveva disertato dal suo reggimento, riparando all'estero, e che si è in questi giorni ripresentato, venne assolto per la estinzione della pena in omaggio all'amnistia.

Gazzettino commerciale

Mercati granari.

Florido, anche il mercato di jeri, malgrado coincidesse con la fiera d'animali in Giardino. Sulla nostra piazza furono venduti 1018 ettolitri circa di granoturco, 150 quintali di castagne e 6 quintali di fagiuoli:

Ecco i prezzi ieri segnati:

Granoturco: (i prezzi di sabato oscillarono da lire 10 a 11,75 ettolitro): lire 10.—, 10 25, 10 30, 10.50, 10 70. 10.90, 11.—, 11 25, 11.35, 11 60, 11.80, l'ettolitro.

Gialloncino: lire 13.—.

Cinquantino: lire 8 50, 9 15, 9 60, 9 75.

Sorgorosso: 6 50, 7.—, 7.50.

Castagne, al quintale: lire 7.—, 8.—, 9.—, 11.—, 12.—, 12 50.

Marroni: lire 16.—, 18.—, 20.—.

Fagiuoli di pianura: lire 14.—, 16.—, 18.—, 20.—, al quintale.

Fagiuoli di montagna: lire 25.—, 27.—, 30.—, 32.—.

La fiera di Santa Caterina.

(Seconda giornata) — Al mercato vi erano: buoi 316, venduti 50 — i nostrani al paio lire 640, 795, 825, 840, 900, 1000, 1050; gli slavi da lire 500 a lire 695.

Vacche 778, vendute 120, le nostrane a 330, 375, 450 e da 175 a 288; una venduta a peso morto per lire 112 il quintale, le slave da 80 a 190.

Vitelli sopra l'anno 80, venduti 45, da lire 280 a 290; Vitelli sotto l'anno 160, venduti 70 da lire 40 a 202. Uno venduto per quest'ultimo prezzo aveva l'età di 4 mesi, ben messo e nutrito.

— Cavalli 226, venduti 30 a lire 22, 44, 54, 75, 80, 140, 190, 210, 240

Asini 32, venduti 5 a lire 12, 18, 35, 40, e 70.

Mercato della seta.

Milano, 27. — Dalle notizie ricevute dalla fabbrica estera, pare ch'essa abbia avuto ultimamente maggiori commissioni di stoffe, di quanto si aspettava.

Da ciò un aumento d'ordini d'acquisto sulla nostra piazza, i quali tuttavia non producono molto effetto pei limiti troppo bassi che li vincolano.

Occorre dire che la fabbrica non è oggi troppo persuasa della stabilità dei nostri corsi ed essa stessa scrive che pagherebbe volentieri ricavi più rimuneratori pel produttore e ciò con suo proprio vantaggio, qualora noi, colla nostra fermezza, le dassimo la persuasione di avere toccata l'ultima parola del ribasso.

Le richieste erano oggi rivolte tanto alle greggie che ai lavorati, colla solita preferenza ai titoli fini.

La produzione vinicola francese.

Parigi 27. — Il *Moniteur Vinicole* valuta la produzione dei vini in Francia nel 1900 a 65 milioni di ettolitri e a 5 milioni quella dell'Algeria. La cifra, di 65 milioni venne superata soltanto tre volte in questo secolo.

Kruger festeggiato a Parigi

Krüger e Waldeck Rousseau si sono scambiati jeri mattina le visite.

Poscia la Presidenza del Consiglio Municipale e del Consiglio Generale invitarono Krüger all'*Hotel Scribe*.

Il vecchio presidente restituì la visita accolto lungo tutto il tragitto da grandi applausi e acclamazioni.

Escudier pronunciò un discorso entusiastico, e Krüger ringraziò commosso, suscitando applausi interminabili.

Terminata la visita risalì in *landau*, e nelle vicinanze dell'Opera gli furono gettati dei mazzolini di viole.

Duemila studenti recaronsi poi all'*Hôtel Sribe* per offrire un enorme paniere di fiori a Krüger gridando: *Viva Krüger! Viva l'indipendenza del Transvaal.*

Krüger ricevette pure Rochefont, accompagnato da altri illustri personaggi che gli presentarono una spada d'oro massiccio destinata a Cronje.

Notizie telegrafiche.

Enorme disastro in America.

200 morti.

New York, 27. Presso Wheelin (Virginia occidentale) crollò un ponte mentre un treno vi passava sopra.

Credesi che morirono 200 viaggiatori; mancano particolari.

La "Stella Polare„ muove per l'Italia.

Laurwik, 27. La *Stella Polare*, è partita nel pomeriggio per l'Italia. Toccherà l'Inghilterra per farvi carbone.

Piroscafo italiano incendiato.

I superstiti.

Falmout (Antille), 27. La barca inglese Lamarkshire ha qui sbarcato 39 uomini dell'equipaggio del vapore italiano *Assiduità* che fu distrutto dal fuoco presso le Azzorre, mentre partito da New Orleans si dirigeva a Genova.

ULTIMA ORA.

Cinquanta persone avvelenate dalla Birra.

LONDRA, 27. A Manchester, Liverpool e Chashire avvennero recentemente moltissime morti che presentavano sintomi di avvelenamento arsenicale.

In seguito ad un'inchiesta, si è stabilito che si tratta realmente di un avvelenamento coll'arsenico, causato da cattiva birra.

Finora si ebbero già una cinquantina di morti.

I nuovi piani di Kitchener nel Transvaal.

LONDRA, 27. Il *Daily Mail* conferma la domanda fatta da lor Roberts al Governo di altri ventimila soldati. Soggiunge poi che il piano di Kitchener consiste nel dividere il paese in numerosi distretti e nello stabilire in ognuno di essi un campo fortificato e una colonna mobile. Il corrispondente del *Daily Mail* osserva che si tratta di un'impresa gigantesca.

Ormai anche i più ottimisti dubitano che la guerra nel Sud-Africa continui non più per dei mesi, ma per anni.

Quando incomincierebbe

la missione ufficiale di Krüger.

VIENNA, 27. — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Parigi da fonte speciale: Nei circoli che hanno attinenze con Krüger si dichiara apertamente che la sua missione assumerà carattere ufficiale solamente dopo che Krüger sarà stato ricevuto da parte della regina Guglielmina d'Olanda. Soltanto allora egli presenterà agli uomini politici della Francia la sua domanda invocante un intervento.

Un complotto anarchico-militare.

BRUXELLES, 27. — Il *National* annuncia che fu scoperto un complotto anarchico, cui partecipano numerosi allievi della scuola del reggimento di Lussemburgo. Fu sequestrata una nota contenente i nomi di superiori e di persone ragguardevoli destinate ad essere uccise. I congiurati si erano vincolati con dichiarazione scritta alla fedeltà ed all'ubbidienza cieca. Tutti i soldati frequentanti la scuola furono arrestati.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

Angelo Gentile

Chiavris 65 presso l'ex fabbrica Coccolo

UDINE

Deposito, vendita di scelti vini meridionali e nostrani fini, bianchi e neri all'ingrosso: — specialità **Rabosi** e **bianchi Conegliano, Marsala, Vermouth, Tokay** ed altri. Prezzi da non temere concorrenza. Vini da taglio per produttori.

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

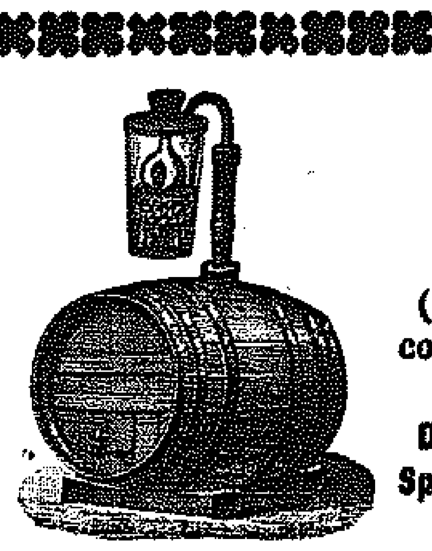
Cartoleria
e
Libreria Editrice

Deposito di libri di teste
quaderni e oggetti di cancelleria
PER LE SCUOLE
Elementari
Normali
Tecniche
Licei Ginnasi
Istituti Tecnici

Forniture complete per Scuole
della Provincia del Friuli

BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI

— Prezzi limitatissimi —



Premiato Filtro Frattini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

Imbottigliatori e spine automatici

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi.)

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni - Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza
Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — Terraglie fine e comuni — Porcellane — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO
(durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE — Via Poscolle 10.

Prof. E. Chiaruttini

Specialista per malattie interne e nervose.

Consultazioni dalle **10** *alle* **11 1/2**
di tutti i giorni
Via della Posta N.o 3.

STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE

Ing. Antonio Piani

Udine - Piazza Vitt. Em. 7 - Udine

Questo studio, nell'intento di fare cosa vantaggiosa ai signori clienti, può fornir loro A PREZZI ECCEZIONALI le seguenti specialità di primarie Case nazionali ed estere:

HOLZCEMENT, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

CARTONE - CUOIO DOPPIO CON KLEBSTOFF, per copertura provv. di etti sia piani come inclina;

MATTONI FORATI sistema FORSTER, per volterrane, soffitti e tetti piani;

TEGOLE METALLICHE;

VETRO METALLIZZATO, per coperture di opifici, cortili, gallerie, lucernai, ecc;

TUBI DI GRÈS E MATTONI REFRATTARI;

MATERIALI ED ATREZZI PER IMPIANTI DI SCUDERIE E SELLERIE;

FINIMENTI DI FABBRICA.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 16 - UDINE
(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15.
Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.
Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).
Solfato di rame inglese, americano e nazionale.
Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.
Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli.
Attrezzi e macchine agricole.
SEME BACHI delle migliori Case italiane ed estere.
Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

FERRO - CHINA BISLERI

Volete la Salute??

MILANO

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor ALESSANDRO GATTI, direttore dell'Ospizio Marino di Macerata scrive: «il FERRO-CHINA-BISLERI come tonico ricostituente «è di tal pregio da non temere assolutamente rivali». 3

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

La Ditta E. Del Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* **14 Udine.**

Buri Angelo.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE
SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Pardessus. **LE INSERZIONI**

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **35 anni** d' ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl' imitatori e speculatori, nonchè certificati d' insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n' hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l' Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie - Comelli - Comessatti - Girolami - Minisini - Fabris

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente : Pietro de Carina

Recapito : Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia degli speciali indole ed intenti degli allievi dello allievo.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatorii musicali.

Traduzione di documenti e libri.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Successo mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

Cogolo Francesco callista provetto, Udine, Via Grazzano N. 91.

VEDUTE ARTISTICHE. — Monumenti, Scavi, Antichità dal vero. Edizione unica di Cartoline illustrate inedita speciale, tiratura limitata, non si vendono nè si mettono in commercio, si mandano soltanto in cambio. — Scrivere F. Fortunato. Casella postale N. 1423, GENOVA.

PER CHI VUOLE INSERZIONI sulla . . .

PATRIA DEL FRIULI

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **Patria del Friuli**, deve anteciparne almeno l' importo approssimativo mediante **vaglia o cartolina postale**, ovvero al nostro Ufficio d' Amministrazione.

Per **annunci mortuari, avvisi d'asta**, o **d' interesse privato**, e così **comunicati, atti di ringraziamento** ed **articoli** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere anteeipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, dei ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch' è poi il prezzo delle **inserzioni economiche** sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare il prezzo delle inserzioni.

La **Patria del Friuli** essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro-ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'anteeipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d' ogni copia è di centesimi dieci.

Marca di Fabbrica. Soltanto genuino se con questa Marca di Fabbrica.

Amido doppio MACK

Di gran lunga
Superiore come qualità
agli altri amidi, serve meglio d'ogni altro preparato consimile. Di facilissima e comoda applicazione si ottengono
Splendidi risultati
con pochissima fatica. Trovasi ovunque.
Unico Fabbricante ed Inventore H. Mack, Ulm s. D.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull' istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

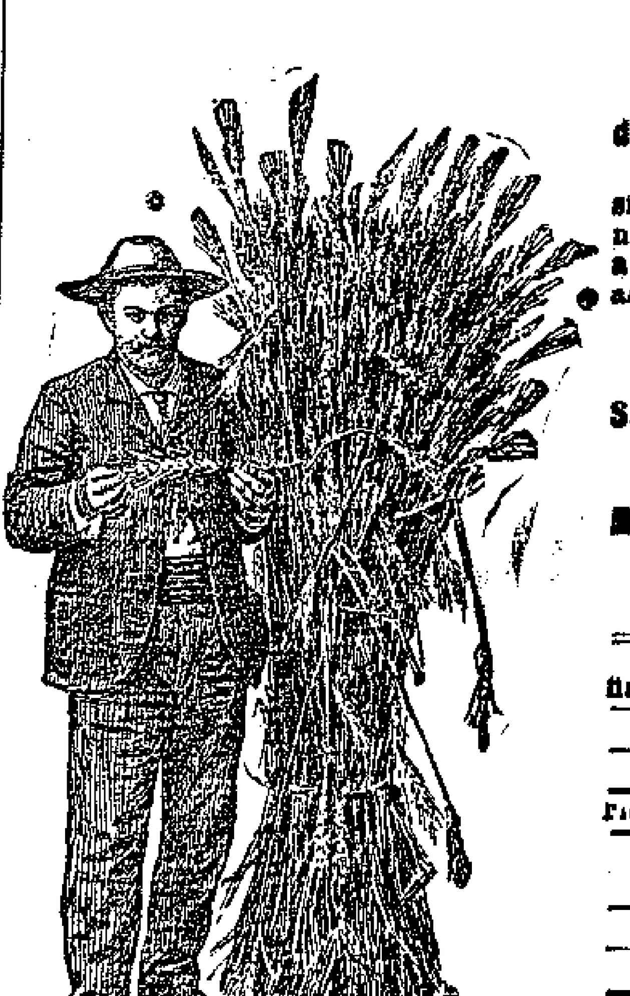
Dal I.o novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l' Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll' aggiunta di Cent. 25 per 'affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

SEMINE AUTUNNALI.



FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4.—**

Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30

Un Chilo Centesimi **45.**

Merce posta in Stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. **2.50**
Un pacco postale di 3 Chilogr. L. **2.25**

per 100 chil.

Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibrido	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero (*Novità*)	» 45
Avena nera invernenga	» 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

.... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: frutto fino a 35 spighe per ogni grano, *Mattia Beniamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

.... Resiste all' allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreassi Bassi Antenore di Metara.*

.... Il Fucense rende il doppio del *Giave*, è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Marano.*

Resistentissimo all allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Maniscalchi Erizzo di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. — CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA —

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all' acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il *Figurino dei Bambini* è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, dei quali dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola unita, in modo, da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del *Figurino dei Bambini* è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all' Ufficio *Periodici-Hoepli, Milano* o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chiede.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.20	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 17.30	14.—
O. 18.40	19.25	O. 15.15	16.10

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Orario della tramvia a vapore

UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine S.T.	R.A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	16.10	16.30
17.20	17.45	19.05	17.30	18.45	—.—

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - **MILANO**

FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetterie, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrerie, ecc. Becchi Brays-patent, Becchi Manchester a testina rialzata, Becchi tutta steatite patent a corrente d' aria, Gazometri brevettati inesplodibili d' ogni grandezza.

CATALOGO ILLUSTRATO

Udine, 1899 — Tip. Domenico Del Bianco